



Unità Pastorale Santa Maria del Cammino in Fiemme

Verbale del 31.8. 2018

Presenti: don Albino, Emanuele Lamacchia, Barbara di Biagio, Anita Barcatta, Giustina Dellantonio, Marina Sottoriva, Barbara Cavada, Giovanna Siviero, Patrizia Bonelli, Maria Zeni (in rappresentanza per Daiano), Maurizio Defrancesco (in rappresentanza di Varena), Francesco Varesco,

Assenti: Padre Lino, Marco Libener. don Massimiliano, Marilena Vaia,

Saluto di don Albino e momento di preghiera.

ORDINE del GIORNO:

- Assemblea pastorale di zona, presieduta dal Vescovo sabato 13 ottobre, oratorio di Moena: organizzazione e partecipazione.
- Raccolta delle necessità e/o disponibilità alla partecipazione ai percorsi di formazione e aggiornamento degli operatori della Liturgia.
- Passi verso riorganizzazione della segreteria U.P. e amministrazioni parrocchiali (Antonio Bellante).
- Celebrazione "messe occasionali", cioè quelle richieste da Associazioni, movimenti, enti, famiglie ecc., fuori dagli orari stabiliti,
- Varie ed eventuali.

La riunione comporta la necessità di invertire alcuni punti dell'O.d.G., così la parola passa subito ad Antonio Bellante invitato ad illustrare il progetto di **SEGRETERIA UNICA** che si intende portare a compimento nei prossimi mesi nella nostra Unità Pastorale.

- Dopo un confronto con altre realtà già funzionanti (Val di Non e Vanoi,), vista anche l' urgente necessità di consentire ai parroci di dedicare alle parrocchie più tempo ed energie, con il supporto e l'aiuto del Consiglio U.P. è richiesto di individuare in ogni paese, una / due persone disposte a prestare un servizio a titolo volontario, di almeno tre ore alla mattina o al pomeriggio a questo progetto. Formato il gruppo di lavoro, attraverso il referente – coordinatore, si passerebbe a gestire le varie aree di competenza: bollettini domenicali, ufficio anagrafe, servizi di pagamento (iscrizioni grest, gite, Associazione NOI), agenda appuntamenti parroco, ecc.

Per la gestione Affari Economici, la proposta è di creare un **GIUNTA OPERATIVA** formata da sole 3 o 4 persone (zona Ville, Bassa Fiemme, Cavalese,) ed il parroco.

Questo organo avrebbe il compito di gestire le questioni tecniche quali i rapporti con Soprintendenza, oppure la gestione dei contratti di Assicurazione, le forniture di gasolio, riparazioni campane o allarmi, contratti di affitto, interventi manutenzione Canoniche ecc.

Si pensa anche alla figura di un professionista retribuito attraverso una ripartizione dei costi fra le varie parrocchie,

Antonio fa presente che la Diocesi, ha messo a disposizione un programma contabilità molto valido che segue tali problematiche, al quale rivolgersi.

Prende la parola don Albino per sottolineare che questo non va inteso come un PROGETTO puramente pratico perché il parroco abbia "più tempo", pur riconoscendo che è di fondamentale importanza che lo stesso, abbia il tempo e il modo per vivere il suo ministero pienamente e con serenità. Il vero aspetto da non dimenticare è che questa opportunità di fare rete fra parrocchie e volontari, ci deve far crescere in una condivisione evangelica indispensabile a creare vera Unità Pastorale.

- Si passa ora al punto 1: decaduti i Decanati, ha preso ufficialmente corpo la Zona Pastorale di Fiemme e Fassa, di cui don Albino ne è il Vicario, nel senso di rappresentare in essa il Vescovo. Attualmente, in Diocesi, le Zone Pastorali sono 8 ed ognuna di esse, durante il prossimo Anno pastorale, sarà interessata da una propria **ASSEMBLEA PASTORALE**; questa scelta è data dal desiderio del Vescovo di entrare, attraverso l'incontro, il dialogo ed il confronto, nel tessuto della sua Chiesa diocesana.

Per noi, questo importante appuntamento è fissato nella giornata di **SABATO 13 OTTOBRE 2018 dalle 9 alle 12**, presso l'**ORATORIO DI MOENA**

L'evento si aprirà con un momento di preghiera animato dalla parrocchia e il coro di Moena, cui seguirà l'intervento del Vescovo che verte su due punti : **IL GIA' VISTO** ed **IL MAI VISTO** : valorizzare quello che nelle nostre parrocchie si fa già di buono per attivare una nuova evangelizzazione (buone pratiche), individuare nuove formule, su cui impegnarci unendoci come Zona Pastorale. Per comprendere meglio verranno presentati 4 esperienze pastorali che sono già attive e presentano anche dei buoni risultati.

- 1- **PASSI DI VANGELO**: esperienza per adulti nell'UP di S.M. in Cammino, molto semplice, di ascolto e confronto sul Vangelo di Marco; è un appuntamento mensile coordinato da don Massimiliano e che in autunno partirà anche a Predazzo.
- 2- **NOI ORATORI E PASTORALE GIOVANILE**: don Giorgio racconta come gestisce in maniera avvincente tutta la pastorale giovanile delle parrocchie di Predazzo, Ziano e Panchià.
- 3- **ISPIRAZIONI D' ESTATE**: appuntamenti culturali rivolti ai turisti della Val di Fassa che hanno per protagonisti personaggi di alto grido. Questo si rende possibile sia per una situazione economica molto diversa fra le due Valli, nonché da una tipo di turista che le frequenta. E' comunque un'esperienza che nel tempo si potrà prendere in considerazione anche per la zona di Fiemme.
- 4- **PASTORALE ADOLESCENTI**: verrà presentato come vengono gestiti e animati i vari gruppi adolescenti della zona di Fassa.

Si passerà poi a presentare il progetto già condiviso che vedrà impegnata tutta la Zona Pastorale il prossimo anno, cioè il percorso di aggiornamento e formazione di tutti gli animatori della Liturgia. Seguiranno anche degli interventi liberi da parte dei partecipanti, che in primo luogo saranno: il Consiglio di Unità Pastorale, i Comitati parrocchiali, i Consigli Affari Economici, rappresentanti Associazioni Volontari, gli operatori pastorali quali catechisti, coristi, lettori, animatori gruppi giovani. L'invito a questa Assemblea si farà innanzitutto attraverso le locandine affisse nelle parrocchie, ma anche attraverso gli strumenti più consoni e cioè WhatsApp ed email, usando naturalmente un linguaggio adeguato al messaggio cristiano da portare.

- Don Albino ribadisce come, dato il sempre più carente tempo suo e di don Massimiliano, di celebrare le Messe "occasional", sia necessario invitare le Associazioni ed i gruppi operanti nelle comunità parrocchiali, nelle occasioni di sagre, anniversari, processioni votive ecc, a non richiedere **Messe aggiuntive** a quelle degli orari già stabiliti sul bollettino. Eventualmente si chiederà lo scambio di orario o di giornata tra le parrocchie (esempio: Daiano sposta Messa alla sera e permette a Varena di celebrare messa gruppo anziani alla mattina..)

Sarà compito dei singoli Comitati parrocchiali, provvedere ad un dialogo aperto e franco con i soggetti interessati, per spiegare la problematica, nonché riuscire insieme a loro, a stilare il calendario delle celebrazioni comuni che animano l'anno liturgico di quella comunità. Questo calendario andrà poi consegnato al parroco (entro ottobre) di modo che lo stesso abbia tempo e modo per organizzarsi e, nel possibile, esaudire la richiesta pervenuta.

Le varie ed eventuali riguardano soltanto la Messa d'inizio Anno scolastico/catechistico da organizzare nelle varie parrocchie ma che abbisognano del parere e della disponibilità di don Massimiliano.

La riunione si conclude alle 22.30.

La segretaria